

CONTEGA FIDEN EXO

Nastro sigillante per fughe, per esterni

Vantaggi

- sigillatura delle fughe duratura grazie a una resistenza alle intemperie particolarmente elevata
- soddisfa i requisiti più elevati: qualità BG1 e reazione al fuoco B1, P-NDS04□1001
- assicura elementi strutturali asciutti: resistente alla pioggia battente e aperto alla diffusione
- montaggio con marchio di qualità RAL
- vasto assortimento per fughe di tutte le larghezze usuali

Campi di applicazione

Per raccordi esterni aperti alla diffusione e resistenti alla pioggia battente di fughe di giunzione nell'edilizia soprassuolo.
Il nastro particolarmente resistente alle intemperie è dotato di una superficie autoadesiva su di un lato che consente un agevole montaggio.

pro clima®

Specifiche tecniche

Composizione / Ingredienti	Schiuma poliuretanica a celle aperte impregnata con polimeri
Reazione al fuoco (EN 13501)	B1, P-NDS04-1001
Gruppo di sollecitazione	BG1
Colore	antracite / anthrazit
Permeabilità delle fughe	a < 1,0 m³/[(h m (daPa)n]
Tenuta alla pioggia battente [Pa (ift)]	requisiti soddisfatti fino a / Forderungen erfüllt bis 600 Pa
Valore sD [m]	< 0,5
Resistenza alla temperatura [°C]	duratura / dauerhaft -30 / +90
Intonacabile	sì / ja
Temperatura di applicazione [°C]	> +1
Compatibilità con i comuni materiali edili	gegeben
Esposizione agli agenti atmosferici	superata / bestanden

Fornitura

Cod.Art.	Formato	Unità misura	rot / car	kg / rot	kg / car
PCF02	Spess. giunzione 2-3 mm - 10 mm x 10 m	RO	30	0,12	3,6
PCF03L	Spess. giunzione 3-6 mm - 15 mm x 8 m	RO	20	0,21	4,2
PCF05	Spess. giunzione 5-10 mm - 15 mm x 5 m	RO	20	0,22	4,4
PCF07L	Spess. giunzione 7-12 mm - 20 mm x 4,3 m	RO	15	0,29	4,35

PCF10	Spess. giunzione 10-18 mm - 20 mm x 2,6 m	RO	15	0,34	5,1

Stoccaggio

1 °C - 20 °C, 12 mesi, in luogo fresco e asciutto.

Lavorazione

Condizioni generali

A temperature superiori ai 20 °C il nastro va stoccato al fresco anche in cantiere. A temperature inferiori a 8 °C è opportuno conservare il nastro in modo ottimale sopra a questa temperatura. La velocità di espansione del nastro dipende in modo significativo dalla temperatura: lenta in presenza di temperature basse, più rapida con temperature più alte. Scegliere le dimensioni del nastro e la progettazione della dimensione delle fughe secondo le linee guida RAL/IFT “Guideline for installation of windows and external pedestrian doors”.
Posare il nastro considerando 1 cm in più a metro lineare per fuga (posa compressa). Smussare angoli e giunti verticali. Garantire la protezione della posizione fino alla decompressione del nastro mediante la superficie autoadesiva su un sottofondo adeguato. Posare il nastro ad almeno 2 mm verso l’interno dallo spigolo della fuga.
Per impedire una decompressione del rullo iniziato: Fissare le estremità del nastro con una graffa (KLIPFIX) o avvolgere completamente il nastro con un nastro adesivo. Stoccare i rulli in posizione orizzontale. Mettere un peso lateralmente sui rulli iniziati.
Per le operazioni di intonacatura o verniciatura è opportuno verificare preventivamente la compatibilità. Non mettere il nastro a contatto con sostanze chimiche aggressive né pulirlo con queste.
Le larghezze adatte dei giunti sono riportate nelle confezioni. Qui viene indicata la larghezza minima e massima del giunto per mantenere l’isolamento secondo la classe BG1. Occorre tenere conto dei movimenti strutturali e, se necessario, delle irregolarità delle superfici. La larghezza del giunto è la larghezza in cui il nastro può espandersi; deve essere osservata anche quando si posa CONTEGA FIDEN EXO in una base scanalata.

Supporti

Rimuovere grossolanamente polvere e sporco. Le opere in muratura devono essere livellate eventualmente con una finitura (ad es. giunti di malta). Pulire i lati dei telai delle finestre.
L’incollatura su superfici ghiacciate non è possibile. Assicurarsi che non vi siano residui di sostanze repellenti sui materiali da incollare (es. grassi o siliconi).
Verificare che i supporti siano sufficientemente asciutti e robusti.
L’incollatura duratura si realizza su legno piallato e verniciato, plastiche dure, pannelli duri in derivati del legno (truciolato, pannelli in OSB e BFU) e metallo.
I migliori risultati ai fini della sicurezza della costruzione si ottengono su supporti di alta qualità.
La verifica dell’idoneità del supporto rientra nella responsabilità del posatore. Si consiglia eventualmente di effettuare dei test d’incollaggio.